

**PROGETTO DI EDUCAZIONE PSICOMOTORIA**

**PROGETTO ISPIRATO AI PRINCIPI DELLA PSICOMOTRICITA‘**

**rivolto a tutte le sezioni**

(gennaio-maggiO in palestra)

La pratica psicomotoria è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino, offrendogli uno spazio di libera espressione attraverso il movimento, per aiutarlo, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue caratteristiche uniche, nel suo naturale percorso evolutivo, favorendo anche chi ha tempi diversi. E’ un’attività che aiuta i piccoli a essere più sereni, a migliorare la fiducia in se stessi e negli altri, oltre alla capacità di comunicare. Promuove lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione delle aree: motoria, cognitiva, affettivo – relazionale.

OBIETTIVI GENERALI:

* + - * Riconoscere le diverse parti del corpo e come esse funzionano
      * Sviluppare coordinazione corporea
      * Impiegare gli schemi corporei di base (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare)
      * Sviluppo del tono muscolare
      * Capire le proprie capacità e limiti
      * Percepire o fare esperienza di situazioni di equilibrio e squilibrio
      * Acquisire sicurezza nel proprio corpo e saper chiedere aiuto alla propria figura di riferimento
      * Muoversi liberamente nel proprio spazio psicomotorio
      * Mettersi alla prova con varie altezze

|  |  |
| --- | --- |
| 3 ANNI   * Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi * Nomina le parti del corpo * Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione * Sviluppare capacità senso-percettive e degli schemi motori di base * Riconoscere la parti principali del nostro corpo e in quello degli altri * Interiorizzazione concetti spaziali | * Condivisione e ripetizione ad ogni incontro delle regole stabilite per il momento dedicato alla psicomotricità * Movimento all’interno di uno spazio psicomotorio avendo cura della presenza degli altri * Ricostruzione delle esperienze motorie vissute “dentro e/o fuori” attraverso rappresentazioni grafiche al termine dell’incontro * Incontri di psicomotricità strutturati al fine di fare esperienza dei differenti schemi motori: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, arrampicarsi * Ascolto di storie motorie mentre i bambini si muovono in libertà nello spazio psico-motorio * Permettere a bambini di costruire un percorso motorio partendo dalla scelta di oggetti strutturati e non |
| 4 ANNI   * Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione * Sviluppare capacità senso-percettive e degli schemi motori di base * Sviluppo degli schemi posturali principali * Riconoscere la parti principali del nostro corpo e in quello degli altri * Interiorizzazione concetti spaziali * Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio * Riproduce in modo adeguato lo schema corporeo | * Condivisione e ripetizione ad ogni incontro delle regole stabilite per il momento dedicato alla psicomotricità * Ricostruzione delle esperienze motorie vissute “dentro e/o fuori” attraverso rappresentazioni grafiche al termine dell’incontro * Richiesta da parte dell’insegnante di fare osservazioni sul proprio corpo in movimento usando anche termini spaziali di ciò che si sta facendo con il proprio corpo: dentro/fuori, grande/piccolo, vicino/lontano, avanti/indietro, alto/basso, sopra/sotto * Incontri di psicomotricità strutturati al fine di fare esperienza dei differenti schemi motori: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, arrampicarsi * Selezione di oggetti strutturali e non per la costruzione cooperativa di un percorso motorio |
| 5 ANNI   * Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di drammatizzazione * Sviluppare capacità senso-percettive e degli schemi motori di base * Sviluppo degli schemi posturali principali * Interiorizzazione concetti spaziali * Interiorizzare regole dei giochi * Conosce le parti del corpo ne spiega la funzione * Conosce le parti del corpo degli altri * Esegue percorsi valorizzando le proprie capacità fisiche * Sviluppare il senso di lateralità del corpo (destra e sinistra) | * Condivisione e ripetizione ad ogni incontro delle regole stabilite per il momento dedicato alla psicomotricità * Ricostruzione delle esperienze motorie vissute “dentro e/o fuori” attraverso rappresentazioni grafiche al termine dell’incontro * Richiesta da parte dell’insegnante di fare osservazioni sul proprio corpo in movimento usando anche termini spaziali di ciò che si sta facendo con il proprio corpo: dentro/fuori, grande/piccolo, vicino/lontano, avanti/indietro, alto/basso, sopra/sotto * Incontri di psicomotricità strutturati al fine di fare esperienza dei differenti schemi motori: strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, arrampicarsi * Verbalizzare la propria idea di progetto per il percorso che si intende proporre al gruppo di compagni e motivare la scelta degli oggetti da utilizzare per realizzarla * Spronare i bambini a verbalizzare disposizioni spaziali ai compagni per la costruzione del percorso secondo l’idea di progetto iniziale |